

Ancora dubbi sul Sistri

Il sistema elettronico di tracciabilità dei rifiuti prodotti dalle imprese è stato soggetto a una proroga. Ma questa volta il governo ha generato solo confusione, sospendendo solo le sanzioni e costringendo le aziende a utilizzare il cartaceo per le dichiarazioni Mud 2013 e 2014. Da domani, 3 Marzo scatta l'obbligo per tutte le imprese di adoperare il sistema Sistri per lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi, e vale per tutte le imprese, visto che già ad ottobre scorso, tale obbligo era scattato per le imprese che superavano i dieci addetti. In effetti si auspicava che il Ministero dell'Ambiente prendesse atto di tutte le inefficienze e criticità da tempo denunciate. Il Direttore della Cna di Enna, Giuseppe Greca, denuncia una grave situazione di incertezza e di confusione nel mondo dell'imprenditoria: Il Decreto Mille Proroghe ha inserito la

sospensione delle sanzioni fino al 31/12/2014, ciò significa che tutte le imprese che possono operare con il Sistri (cioè coloro che hanno effettuato le iscrizioni e sono in possesso delle chiavette usb) debbono considerare questo utilizzo in via sperimentale in quanto non vi sono obblighi sistri sanzionabili. Anche dopo il 3 Marzo 2014 le imprese dovranno continuare ad adempiere agli adempimenti cartacei e, sia per il 2013 che per il 2014, rimane l'obbligo della presentazione della denuncia annuale del MUD (entro il 30 Aprile). In sede di confronto con il Ministero dell'Ambiente sono emerse alcune ipotesi di esclusione per le piccole imprese (produttori di rifiuti speciali da attività artigianali, commerciali e di servizi con meno di 10 dipendenti) ma per rendere operativa tale esclusione è necessaria l'emanazione di un nuovo decreto. E' stata fissata al 30 Aprile la data per il pagamento del contributo annuale per il 2014, ma tale pagamento rimane incerto proprio perché non sono previste sanzioni. «La Cna - afferma Greca - ha invitato le proprie imprese aderenti a procedere con le azioni di riallineamento al Sistri, verificando il funzionamento delle chiavette ed eventualmente segnalando i dati negativi e i problemi riscontrati senza tuttavia abbandonare il precedente sistema cartaceo».

